

Scheda di monitoraggio annuale 2019

I dati forniti dalla “Scheda di Corso di Studio - 29/6/2019” indicano un positivo e costante incremento dei vari indicatori. L’aumento del numero degli immatricolati negli ultimi anni accademici, e dunque del grado di attrattività dello stesso [indicatore iC00a], è il frutto innanzitutto degli sforzi compiuti negli anni passati per rendere meno rigido il CdS, sciogliendo il precedente corso interclasse e istituendo un CdS LM-84 in Storia con una pluralità di percorsi formativi e professionalizzanti rappresentata dai cinque *curricula*. Ai tradizionali settori della formazione degli insegnanti, dei futuri ricercatori e di figure legate alla tutela dei beni librari e archivistici si è affiancato il *curriculum* in *Public History* (divulgazione della storia). Per implementare l’offerta formativa in questo campo nell’a.a. 2017-2018 è stato attivato un corso integrato di “Teoria e pratica del documentario di storia”, affidato nell’a.a. 2018-2019 a un docente a contratto. A questo si sono aggiunti gli insegnamenti (attivi dall’a.a. 2019-20) di “Teatro e storia”, “Valorizzazione dei beni archivistici”, “Giornalismo culturale” e, già presente nel Gomp ma attivo dall’a.a. 2020-21, il laboratorio in *Digital history* valido per il conseguimento di 2 cfu. È previsto per il prossimo anno 2020-21 l’inserimento di un laboratorio su “Il museo di storia” (2 cfu).

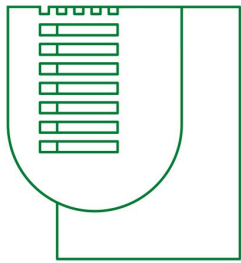
Ha inoltre giovato la presenza di curricula che vanno nella direzione di una maggiore internazionalizzazione [indicatore iC10] del CdS, come l’ormai rodato percorso *European History*, realizzato nell’ambito del consorzio UNICA, che offre agli studenti opportunità di formazione all’estero e di conseguimento di un doppio titolo, e quello di *Storia e Culture globali*. Quest’anno gli studenti iscritti al *curriculum* (Master) di *European History* hanno svolto parte della loro formazione universitaria presso l’Università di Dublino e si è registrato un incremento del 101% dei cfu conseguiti all’estero (totale 108, risultato ben al di sopra delle medie nazionali).

La qualità della didattica appare attestata dal gradimento espresso dai laureandi (complessivamente soddisfatti) sul corso di studio (indicatore iC25), e della percentuale dei laureati che dichiara che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18), dato a cui può aver contribuito la qualità della ricerca dei docenti (indicatore iC09), che si mantiene, come negli anni passati, attestata ben al di sopra del valore medio di riferimento.

Molto buona è la percentuale (70%) dei laureati entro la normale durata del corso (indicatore iC02).

I dati relativi all’occupazione lavorativa dei laureati (indicatori iC26-iC26bis-iC26ter) sono buoni se confrontati alla media degli Atenei.

Dai dati raccolti dal Consorzio Alma Laurea nel 2017 ricaviamo che oltre il 66% dei laureati nel 2016 lavora, anche se solo il 33% ha un impiego regolare e a tempo indeterminato. La medesima percentuale del 33%, ha un impiego conforme alla propria formazione, mentre i restanti hanno un lavoro per il quale risultano largamente sovra-



TOR VERGATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA STORIA E DEL DOCUMENTO

qualificati ed esprimono perciò l'intenzione di cercare un'altra occupazione. Tali dati, pur se comparativamente non negativi, confermano tuttavia la necessità di intraprendere delle azioni per aumentare l'occupazione dei laureati.

A tal fine il CdS ha dato carattere periodico ad una iniziativa annuale (denominata *Giornata della storia*) intesa come momento di incontro tra docenti, studenti e parti sociali espressione del mondo del lavoro (editoria, musei, operatori dell'informazione ecc.), finalizzato a recepire le istanze di quest'ultimo e ad informare sulle opportunità che può offrire.

Il CdS ha avviato anche un maggiore dialogo con le scuole e gli enti culturali pubblici e privati del territorio, finalizzato soprattutto ad un più efficace orientamento degli studenti e dei loro insegnanti: in tale ottica sono iniziati degli incontri con realtà culturali di Albano e Latina.

Il CdS offre ai futuri insegnanti di scuola media inferiore e superiore l'opportunità di conseguire i cfu necessari ad accedere alle diverse classi di insegnamento di Lettere, Storia e Filosofia e Storia dell'Arte ed è ad essi particolarmente indirizzato il corso di "Didattica della storia" in vista del percorso FIT.

Il coordinatore del Corso di Laurea

Prof. Tommaso Calìo

Il Responsabile della Qualità

Prof. Alessandro Dani